



DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. 185 DEL 11.04.2023

OGGETTO: Servizio di recapito invii postali triennio 2023-2025 - Determina a contrarre

IL SEGRETARIO GENERALE

- vista la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 recante il riordino delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e ss.mm.ii.;
- visto il D. Lgs. 25 novembre 2016 n. 219 recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 per il riordino delle funzioni e del funzionamento delle Camere di commercio industria artigianato e agricoltura";
- visto il Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16.02.2018 e in particolare:
 - l'art, 3 comma 1, secondo il quale le nuove camere di commercio risultanti dagli accorpamenti di cui all'allegato B) allo stesso decreto "subentrano nella titolarità delle posizioni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, che afferiscono alle preesistenti relative camere di commercio, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge n. 580 del 1993 e successive integrazioni e modificazioni a decorrere dal giorno successivo alla costituzione dei nuovi enti camerale";
 - l'art. 3 comma 4, secondo il quale, nelle procedure di accorpamento per la costituzione delle camere di commercio previste dall'allegato B) allo stesso decreto, "i regolamenti e gli atti amministrativi a contenuto generale delle preesistenti camere di commercio restano in vigore, in quanto compatibili, sino a quando non sono adottati i corrispondenti nuovi regolamenti delle nuove relative camere di commercio";
- visto l'art. 23 dello Statuto della Camera di Commercio dell'Umbria, in tema di compiti e poteri del Segretario Generale;
- visto l'art. 24 dello Statuto della Camera di Commercio dell'Umbria, in tema di esercizio dei poteri di spesa da parte dei dirigenti;
- visto il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 4, che espressamente statuisce che ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- tenuto conto che con Determinazione d'urgenza n. 3 assunta in data 28.01.2021, ratificata dalla Giunta camerale con delibera n. 3 del 02.03.2021, è stato stabilito che - fermo che ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.M. 16.02.2018, i regolamenti e gli atti amministrativi a



contenuto generale delle preesistenti Camere di Commercio di Perugia e di Terni restano in vigore fino a quando non vengano adottati i corrispondenti nuovi regolamenti e atti amministrativi a contenuto generale della Camera di Commercio dell'Umbria - in caso di disposizioni contrastanti si applicano i Regolamenti e gli atti amministrativi a contenuto generale della camera sede legale;

- vista la Delibera della Giunta camerale n. 33 del 22.03.2022, con cui è stata approvata la macrostruttura organizzativa del nuovo Ente;
- visto l'Ordine di servizio n. 3 del 10.02.2022, relativo a "Disposizioni sull'organizzazione della Camera di Commercio dell'Umbria";
- visto l'Ordine di servizio n. 11 del 07.12.2022, relativo a "Disposizioni sull'organizzazione della Camera di Commercio dell'Umbria";
- visto l'art. 15 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Camera di Commercio di Perugia approvato con delibera del Consiglio n. 8 del 06.07.2000 e l'art. 17 dell'analogo Regolamento adottato con delibera di Giunta n. 85 del 30.10.2013 dalla Camera di Commercio di Terni, relativi alle competenze dei Dirigenti di area o di progetto;
- visto il D.P.R. n. 254 del 02.11.2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";
- vista la delibera del Consiglio camerale n. 31 del 21.12.2022 relativa all'approvazione del preventivo economico per l'esercizio 2023;
- vista la delibera della Giunta camerale n. 144 del 21.12.2022, concernente l'approvazione del budget direzionale per l'esercizio 2023;
- vista la Determinazione del Segretario Generale n. 597 del 23.12.2022 relativa all'assegnazione dei budget dirigenziali per l'anno 2023;
- visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Codice dei contratti pubblici temporalmente vigente;
- fermo restando gli obblighi previsti dall'art. 1 comma 449 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, che dispone "Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro .Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti";
- visto l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006 il quale dispone che: "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado,



delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro (limite introdotto dalla Legge di Bilancio 2019) e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...]"

- considerato che è intenzione di questo Ente avviare la procedura di selezione di un nuovo affidatario dei servizi postali che ai sensi del D. Lgs. 261/1999 include la raccolta, lo smistamento, il trasporto e la distribuzione degli invii postali;
- considerato inoltre che è intenzione procedere all'affidamento dei c.d. servizi a monte - che includono tra gli altri i servizi di elaborazione, composizione dei documenti, stampa e imbustamento - e dei c.d. servizi a valle - che includono, tra gli altri, la conservazione sostitutiva e l'archiviazione degli avvisi di ricevimento compresi i servizi di smistamento della posta;
- considerato che è intenzione affidare i servizi oggetto del presente provvedimento per un periodo di 3 anni - a decorrere dalla data di attivazione dei servizi - prorogabile per ulteriori dodici mesi a richiesta della stazione appaltante e alle stesse condizioni di affidamento;
- preso atto della liberalizzazione del settore postale inerente i servizi delle notifiche degli atti giudiziari, concretizzatasi con la legge 4 agosto 2017, n. 124 (prima della quale la notifica era riservata in via esclusiva a Poste Italiane) che ha consentito, anche ad operatori postali alternativi, l'esercizio di tale attività purché in possesso del necessario titolo abilitativo ministeriale;
- visto il D. Lgs. 58/2011 che ha affidato a Poste Italiane S.p.A. il servizio postale universale fino al 30 aprile 2026;
- viste le linee guida per l'affidamento degli appalti pubblici di servizi postali approvate con delibera ANAC n. 185 del 13.04.2022 e delibera AGCOM n. 116 del 13.04.2022;
- ritenuto opportuno di non procedere ad affidamento separato dei servizi "a monte" e "a valle" rispetto ai servizi postali;
- ritenuta invece praticabile una differenziazione delle procedure per tipologia di invio distinguendo tra invio atti giudiziari e restanti tipologie di invio, in quanto il possesso delle prescritte licenze speciali, indispensabili per la notifica degli atti giudiziari, restringe



- notevolmente il numero degli operatori potenzialmente interessati;
- considerato infatti che per la notificazione degli atti giudiziari è consentita la partecipazione a soggetti muniti di abilitazione alla notifica degli atti giudiziari in ambito nazionale (A1) posseduta alla data della scadenza dell'avviso a manifestare interesse, e costituirà titolo preferenziale il possesso di licenza speciale di tipo B;
 - ritenuto pertanto opportuno suddividere l'oggetto dell'affidamento in due lotti come di seguito specificati:
 - Lotto 1) notifica di atti giudiziari compresi servizi c.d. "a monte" e "a valle";
 - Lotto 2) invii ordinari/prioritari/raccomandate compresi servizi c.d. "a monte" e "a valle";
 - considerato che è intenzione di questo Ente, prima di procedere all'avvio della procedura negoziata, di effettuare una indagine esplorativa per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse, da parte di operatori economici qualificati nel settore a partecipare alla procedura negoziata per l'affidamento dei servizi in oggetto, che si svolgerà tramite MEPA;
 - atteso che l'indagine esplorativa non sarà vincolante per l'Ente e non costituirà procedura di gara;
 - ritenuto opportuno considerare valida l'indagine esplorativa anche qualora dovesse risultare interessato anche un solo operatore economico;
 - ritenuto opportuno invitare a partecipare alla procedura negoziata - che si svolgerà in modalità telematica tramite portale MEPA di CONSIP - le imprese che avranno manifestato interesse a partecipare alla procedura, che avranno presentato tramite PEC ed entro il termine fissato dall'avviso, il modello di manifestazione di interesse allegato all'indagine che verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente www.umbria.camcom.it per un periodo non inferiore a quindici giorni lavorativi e che avranno dichiarato di possedere tutti i requisiti come esplicitati nell'avviso e dichiarati sotto la propria responsabilità nel modello di partecipazione;
 - considerato inoltre che la stazione appaltante potrà effettuare una verifica delle dichiarazioni rese in fase di presentazione di istanza di manifestazione di interesse, riservandosi, la possibilità di non invitare la/le impresa/e che dai controlli effettuati sulle dichiarazioni rese non risulti in regola anche con uno solo dei requisiti dichiarati;
 - considerato che è consentita la partecipazione in forma singola o associata come previsto dal Codice dei Contratti;
 - considerato che sarà consentita la partecipazione per tutti i lotti oggetto di procedura purché i soggetti che manifestano interesse a partecipare dimostrino il possesso dei requisiti richiesti già alla data di presentazione della manifestazione di interesse;
 - ritenuto opportuno esplicitare nell'avviso i flussi storici di invio e di destinazione della corrispondenza (CAP);
 - considerato inoltre che in base ai dati in possesso dell'Ente non è possibile e comunque non corrisponde ai criteri di economicità la suddivisione dell'appalto in ulteriori lotti;



- considerato pertanto che per la notificazione degli atti giudiziari è consentita la partecipazione a soggetti muniti di abilitazione alla notifica degli atti giudiziari in ambito nazionale (A1) posseduta alla data della scadenza dell'avviso a manifestare interesse, e costituirà titolo preferenziale il possesso di licenza speciale di tipo B;
- ritenuto opportuno, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 nominare quale RUP il Dr. Mario Pera;
- visto il controllo di regolarità amministrativa e contabile, volto a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, effettuato dal dirigente responsabile dell'Area Finanza, gestione e legislativo, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei Servizi approvato dal Consiglio della Camera di Commercio di Perugia con provvedimento n. 8 del 06.07.2000

d e t e r m i n a

- 1) di dare mandato alla U.O.C. Provveditorato di espletare tutte le attività necessarie, nel rispetto delle disposizioni normative in tema di forniture pubbliche, alla pubblicazione dell'avviso pubblico esplorativo finalizzato all'indagine di mercato per l'acquisizione di manifestazioni di interesse a partecipare alla procedura di cui all'oggetto secondo lo Schema e il Modello Allegati al presente provvedimento;
- 2) di pubblicare tempestivamente l'avviso e la relativa modulistica sul sito istituzionale dell'Ente www.umbria.camcom.it per un periodo non inferiore a quindici giorni lavorativi;
- 3) di autorizzare la U.O.C. Provveditorato alla predisposizione di tutti gli atti necessari e successivi alla pubblicazione dell'avviso, finalizzati all'espletamento delle procedure come previste dalla normativa vigente e finalizzate all'affidamento dei servizi in tempi congrui;
- 4) di imputare gli oneri stimati derivanti dall'affidamento di cui all'oggetto, a carico dell'esercizio in corso e degli esercizi futuri, tenendo conto che l'importo stimato di fornitura è pari a € 160.000,00 (IVA esente o esclusa) e che la durata contrattuale comprensiva di eventuale proroga è di quarantotto mesi decorrenti dalla data di erogazione dei servizi stimata entro il mese di Luglio 2023.
- 5) di rinviare l'effettiva prenotazione di spesa per l'esercizio in corso alla Determinazione di affidamento.

Il Segretario Generale
Dr. Federico Sisti

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.

Il presente documento, ove stampato su supporto cartaceo, rappresenta copia conforme al documento informatico originale, prodotto, sottoscritto con firma digitale e conservato dalla Camera di Commercio dell'Umbria.